



-  piante aromatiche
-  frutteto
-  fiori
-  funghi
-  punto panoramico
-  cima del Monte San Simeone
-  Tagliamento, unico fiume naturale d'Europa
-  centro visite e orto botanico
-  presenze archeologiche
-  casa delle farfalle
-  laghetti
-  baite del San Simeone
-  lancio col parapendio
-  fontanelle locali
-  murales
-  chiesetta del San Simeone

Alla scoperta del territorio di Bordano.

Durante gli incontri partecipativi sono state proposte varie tipologie di itinerario da far sperimentare a chi non conosce il territorio per poterne apprezzare le sue caratteristiche. Tra gli altri sono stati segnalati di particolare interesse:

- una passeggiata ai **laghetti di Bordano**, partendo a piedi dal centro del paese e costeggiando anche gli **antichi alberi da frutta**;
 - un'escursione sul **Monte San Simeone**, con una sosta su un **punto panoramico** che permette di vedere dall'alto il paese di Bordano, una visita alla **chiesetta** presente sul Monte e una sosta in una delle **Baite private** presenti nell'area;
 - una passeggiata all'insegna della raccolta delle **erbe spontanee** e dei **funghi** presenti sul Monte San Simeone, partendo dalla chiesetta ed arrivando fino alla **cima del monte**;
 - un'escursione in bicicletta partendo dal centro di Bordano ed arrivando fino al **Monte Festa**, fermandosi in corrispondenza delle diverse **fontane** presenti sul territorio e nei punti più interessanti che permettono di godere del paesaggio;
 - una circumnavigazione del **Lago di Cavazzo o dei Tre Comuni** partendo da Interneppo, in direzione dell'imbarcadero della Nautilago ed apprezzando i reperti romani, tra cui le tracce dell'antica **via del Sale (Cjasaria Muarta)**, il **ponte di epoca romana di Somplago** e facendo anche un'escursione presso la **Pieve di Santo Stefano a Cesclans**. Il percorso si chiude al parco botanico di Interneppo presso il **centro visite** dell'Ecomuseo della Val del Lago, dove si possono trovare ancora i resti del **giardino botanico di Sabino Leskovic**.
- Viene proposta anche una passeggiata nei centri abitati del capoluogo e della frazione di Interneppo per vedere i **murales**, dedicati alle farfalle, realizzati sulle facciate delle case ed infine una visita obbligata alla **Casa delle Farfalle**.

Storia locale e leggende

Dalle descrizioni dei partecipanti emerge una Bordano ricca di storia locale e di tradizione. Si racconta la storia di un luogo caratterizzato da fasi migratorie, in cui gli abitanti di Bordano sono stati costretti a cercare fortuna altrove, trovandola in vari stati del nord e dell'est Europa. La caratteristica del territorio vede una struttura terriera molto frazionata, in cui quasi ad ogni famiglia (la maggior parte di tradizione contadina) appartiene un appezzamento di terra, che in passato era dedicato all'agricoltura per rispondere ai bisogni primari della famiglia. Nei racconti di "Bordano com'era" viene riconosciuta l'importanza del Monte San Simeone come risorsa primaria per le famiglie del paese, "La montagna ci ha sfamati" viene detto da uno dei partecipanti, sottolineando il valore reale dell'elemento naturale per la popolazione del Comune di Bordano. Sempre ricordando l'importanza del Monte, viene raccontata la leggenda di S. Simeone e di S. Agnese e del motivo per cui sia necessario portare il simbolo di una croce per la prima visita alla chiesa.

Idee per il futuro di Bordano

Nel confrontarsi su un nuovo tipo di economia ci si è concentrati sulle risorse offerte dal territorio e sul target di riferimento su cui concentrare l'offerta. In generale si pensa ad un'economia di vocazione agricola diffusa, che possa coinvolgere molti degli abitanti di Bordano, anche in forma cooperativistica creando un sistema che supporti l'aumento di reddito delle famiglie. Un'economia locale che possa essere solidale, attraverso l'inserimento di personale che proviene dallo svantaggio, e formativa promuovendo anche la realizzazione di fattorie didattiche. Viene inoltre proposto di sviluppare dei servizi legati al cicloturismo, quali strutture ricettive adatte, servizi che permettano la riparazione delle biciclette, negozi che affittino biciclette e piccole strutture di ristoro lungo i percorsi principali.

La mappa di Comunità di Bordano costruita attraverso il percorso partecipativo.

L'obiettivo della progettazione partecipata realizzata sul territorio di Bordano è la costruzione della mappa di comunità, per mettere in evidenza tutte le caratteristiche importanti del territorio, come le tradizioni, la storia, le leggende popolari, nonché un modo diverso di pensare al futuro del proprio Comune, condividendo idee, aspettative e prospettive.



Il gruppo di lavoro

Alla realizzazione della mappa di comunità del Comune di Bordano hanno partecipato: Mattias Barazzutti (Coordinamento Ecomuseo), Ivana Bellina (amministrazione comunale di Bordano), Giovanni Bianchi, Arduino Candolini, Gabriele Candolini, Stefano Dal Secco (Farfalle nella Testa), Sandro Di Bernardo (Circolo Legambiente della pedemontana gemonese), Gianni Pavon, Alfio Picco, Annamaria Picco, Annibale Picco, Ilaria Picco, Linda Picco, Mauro Picco, Morena Picco, Ornella Picco, Bruno Seravalli (Associazione Auser Alto Friuli), Luigi Seravalli (Associazione Volo Libero Friuli), Sonia Stefanutti, Velia Stefanutti, Suor Fides, Angela Zanutto (Associazione Pro Loco Bordan Tarnep), Paolo Zingaro (Associazione Pro Loco Bordan Tarnep).

facilitazione: arch. Ileana Toscano
coordinamento: Luigi Stefanutti, Mattias Barazzutti



Ecomuseo della Val del Lago
Comune di Bordano

Bordano: la sua gente, la sua storia, le sue tradizioni



Laboratorio partecipato di progettazione del paesaggio per la costruzione della mappa di comunità di Bordano

"Contributo della LR 10/2006 - Ecomusei"



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA